

ASCOLTAMI! È PER IL TUO BENE...



Una collezione di oltre 1000 proverbi tra i più famosi.

**Un consiglio azzecato espresso da un proverbio
potrebbe valere il costo del libro!**

NON FARE SEMPRE DI
TESTA TUA... SE NON
ASCOLTI È PEGGIO PER T-



CRASH!

www.ludikproject.com

Se si potesse tornare indietro!!!!

“COME LE GOCCE DI RUGIADA SONO LINFA VITALE CHE NUTRE E RINVIGORISCE LA PIANTA..... COSI’ I PROVERBI SONO PERLE DI SAGGEZZA CHE AMPLIANO ORIZZONTI E CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE MENTALE, COMPORTAMENTALE E ATTITUDINALE DELLA PERSONA”

055 Se contrastando un nemico, hai la certezza di non poterlo sconfiggere combattendo..... promuovi l'alleanza e fattelo amico.

La diplomazia e l'opportunismo strategico e comportamentale è una panacea, un salvagente necessario per mantenersi a galla in vicissitudini nettamente sfavorevoli. Le armi tradizionali sono più costose, impattanti, certe volte necessarie e decisive ma non sono sempre quelle vincenti .

105 Agisci come se fosse il tuo ultimo giorno di vita... e pensa come se non dovessi mai morire.... cogli l'attimo!..... la vita è adesso!...

208 La gente stima poco e da poco valore a quel che paga poco.

E' una convinzione comune che una cosa pagata poco, abbia poco valore, senza valutarne l'effettiva qualità, sopravvalutando invece l'aspetto estetico o il marchio che possono determinare una eccessiva plusvalenza.

149 Il lupo mentre si abbevera allo stesso corso d'acqua, dice all'agnello che sta più a valle... "Ti dovrò mangiare "... replica l'agnello "perché vuoi uccidermi, se non ti ho fatto niente"... il lupo "Sporcavi l'acqua che stavo bevendo" ... L'agnello ribadisce "Ma se sono più in basso rispetto a te", il lupo conclude repentinamente.....

"Effettivamente non sei stato tu a sporcare l'acqua, ma sono stati i tuoi avi predecessori... per colpa loro ho dovuto bere acqua sporca".

Quando il più forte, nel proposito di commettere un'azione iniqua e malefica, senza voler sfoggiare in modo palese la propria natura istintivamente aggressiva e iniqua, anche di fronte ad una lampante evidenza menzognera, legittima il proprio intento, utilizzando pretestuosamente argomentazioni ingiustificate e assurde.

“ Prima di scegliere l’arma, esamina ed accertati di visionare l’avversario contro cui ti devi confrontare.



La presunzione fa eccedere sempre nella valutazione effettiva delle proprie potenzialità reali.

108 La percezione della gravità del torto che si è commesso non è commensurabile allo stesso torto quando lo si subisce.

Un naufrago, nell'atto di affogare, indignato, imprecando contro Nettuno il dio del mare: "Trovo ingiusto che per una bestemmia proferita da un altro marinaio hai abbattuto la tempesta sulla nave, coinvolgendo tutto l'equipaggio! ". Risposta:" Proprio tu, riposando coricato sotto un albero, irritato per la puntura di una sola formica, col piede hai calpestato tutto il formicaio! " Quando si riceve un torto, si diventa polemici, pronti a incriminare l'aggressore... quando lo si fa, solitamente si minimizza.

737 Un grosso cervo, abbeverandosi in prossimità di uno specchio d'acqua, che riflettendo la propria immagine, evidenziava l'imponenza delle sue corna, si compiaceva pavoneggiandosi con un cerbiatto che ne era quasi privo e che si abbeverava accanto a lui. Al rumore dell'avvicinarsi dei cacciatori, i due cervi scapparono nella fitta boscaglia e il cervo più grande rimase impigliato negli arbusti proprio per le corna e fu catturato dai cacciatori.

Nell'auto referenziarsi con supponenza, evidenziando quelli che si reputano pregi e qualità di cui ci si vuole fregiare, declamandoli ed elogiandoli per ottenerne l'altrui ammirazione e approvazione, solitamente si rischia di ottenere l'effetto contrario compromettendo la relazione col prossimo, suscitando antipatia e disapprovazione. Probabilmente si verrà presi anche in fallo, proprio per quelle virtù tanto declamate. E' sempre opportuno che siano gli altri ad elogiarci.

833 Che lo specchio non diventi complice della tua immaginazione.

Tante volte il nostro spirito d'osservazione non è sincero e il senso di autocritica è inattendibile, sia in eccesso che in difetto. Vediamo quello che ci immaginiamo e che vorremmo che fosse e non quello che realmente è. O siamo troppo sofisticati ed esigenti e disprezziamo le nostre defezioni... o dissimuliamo i difetti e siamo troppo lascivi e indulgenti.

899 E' più facile metterglielo in quel posto, che metterglielo in testa

Si dice delle persone ostinatamente ottuse ed estremamente sprovvedute in modo disarmante, che agiscono istintivamente senza ragionare prima di agire e che in modo inconsapevole, irrimediabilmente sono soggette a venire fregate perché ripetono costantemente i soliti errori.

949 Quando si ha la possibilità di soddisfare tutti i desideri e le voglie, ci sembra che siano irrinunciabili anche i semplici capricci e le cose superflue. L'uomo per sua natura non riesce mai a stare in pace con se stesso..... o non ha aspirazioni, o non si accontenta mai.

**951 L'occhio non è solamente l'organo preposta a vedere.
Certe volte stai osservando, ma non vuoi vedere.**

Quando una persona ti ingiuria, ti insulta ingiustamente, ti aggredisce verbalmente o ti mette le mani addosso e tu continui a frequentarla in funzione di un supposto e presunto sentimento **Tu non vuoi vedere!**
In certe situazioni si può vedere anche ad occhi chiusi.

“ Ogni dimostrazione di evidente inadeguatezza o debolezza viene sempre sfruttata da qualche attendista approfittatore.



Tante volte le persone che si propongono per prestare aiuto non agiscono per benevolenza, ma per secondi fini o per un loro tornaconto.

960 Non è che si vince alla partenza.... si vince all'arrivo dopo aver tagliato il traguardo.

Non si deve dare per scontata la superiorità di nessun concorrente anche se è accertata e presumibile. E' l'esito finale della vittoria che determina il vincitore. Se fosse sempre tutto scontato, vincerebbe sempre il favorito. Se non ci sono imprevisti, il più delle volte succede.

961 Il confronto è sempre necessario per la determinazione qualificata di un record, contestualizzandone la prestazione.

Tante volte consideriamo che le qualità e le potenzialità espresse in una prestazione personale siano il massimo risultato possibile. Invece veniamo superati in modo sbalorditivo da una prestazioni notevolmente più performante. La qualità delle prestazioni, per essere giudicate, devono continuamente essere confrontate e contestualmente qualificate.

962 Da che pulpito viene la predica.

I primi a consigliare, esortare e predicare, sono proprio le persone propense a giudicare l'operato altrui. Sono le persone che pensano di essere i detentori della verità, che sono suscettibili del complesso di superiorità e pensano di essere dispensate dal rispetto delle regole.

963 Parlare bene o male..... l'importante è parlarne.

Il primo intento della propaganda e della promozione sia che venga espressa in senso positivo o negativo è "la conoscenza". Bisogna suscitare negli interlocutori un interesse e causare un apprendimento nell'opinione pubblica. Solo successivamente bisogna optare e analizzare la condizione atta a produrre aggregazioni e adesioni o suscitare dissenso. La funzione principale della promozione è l'esposizione, la presentazione e l'esibizione utile alla conoscenza del prodotto in questione.

**964 A comandare ci metto la persona più capace e più intelligente.
A controllare chi comanda ci metto la persona più fidata.**

1006 I progressisti sono i precursori del domani, i conservatori sono i precursori del dopo domani.

1007 Se non fosse per le salde radici, ogni minima folata di vento trascinerebbe con se la folta chioma di foglie dell'albero.

Non bisogna strumentalizzare le radici che sono rappresentate dalla " TRADIZIONE " che è costituita dagli usi, costumi, territorio, cultura, espresse in disposizioni concordate e consolidate nel tempo, comuni ad un intero popolo. Tradizione non vuol dire apologia dell'exasperazione radicale, che assorbe la propria linfa venefica da un bieco fondamentalismo negazionista, dove viene demonizzata e rinnegata l'emancipazione progressista e l'evoluzione sistematica.

1014 "Lo sai perché ci vuole tempo a diventare vecchi? Perché la persona si possa abituare all'idea, a poco a poco. Che abbia il tempo di fare esperienza, che abbia una visione completa di come è la vita dopo può morire.

“ Il parassita è sempre famelico e attento a sfruttare le risorse altrui senza produrre nessuno sforzo, ottenendo la convenienza più vantaggiosa.



Lo sforzo più grande del parassita è l'attesa e l'individuazione della vittima sacrificale.